asl1.ASL1Im.REGISTRO UFFICIALE.U.0037111.28-08-2019

Asl 1
Sistema Sanitario Regione Liguria

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Struttura Complessa Igiene e Sanità Pubblica

Direttore: Dott. Marco Mela
Responsabile procedimento: Dr. M.Mela
Referente istruttore: D. Scaramozzino
e-mail: d.scaramozzino@asl1.liguria.it
Tel.: 0184 536878 – Fax 0184 536837

Alla Regione Liguria
Dipartimento Territorio, Ambiente
Infrastrutture e Trasporti
Vice Direzione Generale Territorio
Settore: Pianificazione Territoriale
e Vas

Al Comune di Ventimiglia
Settore Urbanistica

Oggetto: Comune di Ventimiglia (IM) Compendio delle Terre Bianche – Ex cava Grimaldi – Procedimento di Accordo di Programma di iniziativa privata in variante al PTCP e al PUC

Viene richiesto parere ASL per un progetto di intervento edilizio di ampia volumetria da realizzarsi in zona Mortola, Comune di Ventimiglia.
L'intervento riguarda un'area posta nelle vicinanze del piccolo cimitero dei Ciotti.
Come noto, il T.U.LL.SS. 1265\1934 prevedeva un'area di assoluta non edificabilità per una distanza di almeno 200 metri dal perimetro cimiteriale; tale norma garantiva la protezione da eventuali inquinamenti da liquami di origine cimiteriale, contenenti sostanze organiche.
La normativa successiva, legge 166\2002, emanata alla luce di più moderne evidenze scientifiche che hanno molto ridimensionato il rischio da inquinamento da sostanze organiche di origine cimiteriale, permetteva ai Comuni di ridurre tale area di assoluta non edificabilità fino a un limite di 50 metri dal perimetro cimiteriale, a due condizioni: la presenza di un interesse pubblico dell'opera in progetto e la certificazione di assenza di rischio igienico-sanitario
L'intervento in progetto in zona Mortola presenta, come da dichiarazione del Comune di Ventimiglia, un interesse pubblico.
Lo studio geologico agli atti certifica poi che il cimitero dei Ciotti è situato su un terreno dotato di capacità filtrante e depurante sufficiente a contenere l'eventuale inquinamento da liquami derivanti dalla poche inumazioni negli strati superficiali, senza poter raggiungere l'area oggetto dell'intervento edilizio.
Vista la suddetta relazione geologica, non si evidenziano quindi rischi igienico-sanitari relativi all'intervento edilizio in progetto.
Si deve però rilevare che, pur in assenza di rischio igienico-sanitario, le opere in progetto ricadono in gran parte ad una distanza, in linea d'aria, inferiore al limite di metri 50, previsto dalla legge 166\2002, dal perimetro del cimitero dei Ciotti,
Tale difformità urbanistica dovrà quindi essere valutata e considerata dai competenti organi tecnici di Comune o Regione.
Distinti saluti.

Il Direttore della Struttura Complessa
Igiene e Sanità Pubblica
- dr Marco MELA -